



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

\*\*\*

Parere n. 3108 del 2 Agosto 2019

<b>Progetto</b>	<i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006</i>  <b>Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada SA-RC tratto compreso tra Km 108+ 800 e il Km 139 + 000 Svincolo di Lauria Nord incluso (2° macrolotto)</b>  <i>IDVIP 1571</i>
<b>Proponente</b>	<b>ANAS S.p.A</b>

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. n. UCS-15315-P del 26/06/2015, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) al prot. DVA/18658 del 16/07/2015, con cui la Società ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) ha trasmesso la documentazione ai fini della prosecuzione della procedura di verifica dell'attuazione ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del progetto "Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada SA-RC" tratto compreso tra Km 108+ 800 e il Km 139 + 000- Svincolo di Lauria Nord incluso (2° macrolotto)";

### VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

### VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";



*“Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell’autostrada SA-RC” tratto compreso tra Km 108+ 800 e il Km 139 + 000- Svincolo di Lauria Nord incluso (2° macrolotto)*

**VISTA** la nota prot. DVA/19687 del 27/07/2015, acquisita al prot. CTVA/2601 del 29/07/2015, con cui la Direzione ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) la documentazione inviata dal Proponente con nota prot. n. UCS-15315-P del 26/06/2015 nell’ambito della procedura di Verifica di attuazione ai sensi dell’art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del progetto *“Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell’autostrada SA-RC” tratto compreso tra Km 108+ 800 e il Km 139 + 000- Svincolo di Lauria Nord incluso (2° macrolotto)”*;

**CONSIDERATO** che l’Autostrada Salerno Reggio Calabria è inserita con la Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 *“Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche”* e s.m.i. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

**PRESO ATTO** che relativamente al progetto *“Autostrada del Mediterraneo (già Autostrada A3 SA-RC) - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 Macrolotto 2 dal Km 108+000 (Viadotto Calore) al km 139+000 (Svincolo di Lauria Nord incluso)”*:

- il progetto è stata sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa con esito positivo con il decreto VIA n. DEC/VIA/7485 in data 18/07/2002 e con il decreto VIA n. DEC/VIA/7558 in data 26/08/2002;
- con il parere n.87 del 24/09/2008 la Commissione ha concluso la verifica di ottemperanza ai decreti di compatibilità ambientale;
- con il parere n.228 del 22/01/2009 la Commissione ha approvato la variante relativa alle Gallerie artificiali *“Torbido”*, *“Calanchi I, II, III”* e *“Nuova Galleria”*;
- con Provvedimento Direttoriale prot. DVA\_2011-0009189 del 15/04/2011, preso atto del parere CTVA n. 665 del 25/03/2011, è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l’approvazione diretta da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3 ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e smi, del progetto *“V.E. 37 - Autostrada SA-RC. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km. 108+000 (Viadotto Calore) al km. 139+000 (svincolo Lauria Nord incluso) - Variante per la Galleria artificiale Taggine”*;
- con il parere n.851 del 13/01/2012 la Commissione ha approvato la variante per il ramo A dello svincolo di Lagonegro Sud;
- con il parere n.1110 del 07/12/2012 la Commissione ha approvato la variante per modifiche in fase costruttiva dei viadotti Pecorone II e Caduti sul Lavoro (sede Nord);
- con il parere n.1429 del 24/01/2014 la Commissione ha approvato la variante per l’utilizzo di nuove aeree quale siti di deposito per terre e rocce da scavo – Cava Detta SpA Comune di Montesano sulla Marcellana (SA);
- con Provvedimento Direttoriale prot. DVADEC-2015-137 del 12/05/2015, preso atto del parere CTVA/1768 del 17/04/2015, inerente l’istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo *“A3 Autostrada Salerno-Reggio Calabria, 2° Macrolotto, dal km 108+000 (Viadotto Calore) al km 139+000 (Svincolo di Lauria Nord incluso)”* è stato determinato che:  
“...  
• **sussistono** le condizioni per l’approvazione del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3 ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e smi della proposta di variante al progetto esecutivo riguardante:  
*Galleria Renazza*  
*Viadotto Sant’Angelo*  
*Galleria Naturale Varcovalle*  
*Gallerie Artificiali Torbido Calanchi*  
*e la Sistemazione Fluviale dei sottoviadotti, alle seguenti condizioni:
  - per gli interventi di sistemazione idraulica e di ricostruzione morfologica dei versanti dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio e controllo dell’efficacia del riassetto idraulico dei torrenti e delle condizioni di stabilità complessive del tratto di bacino in questione. Il piano di monitoraggio e controllo dovrà avere cadenza mensile, iniziare al termine degli interventi e deve avere durata di almeno due anni.
  - per verificare l’attecchimento della vegetazione nelle rinaturalizzazioni dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio e controllo con cadenza mensile, con inizio al termine delle piantumazioni e durata di almeno due anni;*
- **non sussistono** le condizioni per l’approvazione del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3 ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e smi della proposta di variante al progetto esecutivo riguardante l’opera d’arte maggiore: *Zone Taggine*. Dovranno essere approfondite le problematiche emerse sul versante e trovare le idonee soluzioni affinché si eliminino i rischi connessi all’esecuzione di opere strutturali in tale delicato contesto ed alla eliminazione del danno potenziale.

"Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada SA-RC" tratto compreso tra Km 108+ 800 e il Km 139 + 000- Svincolo di Lauria Nord incluso (2° macrolotto)

- in merito alle Opere di mitigazione ambientale di seguito elencate, poiché non attinenti la variante al Progetto Esecutivo, non è applicabile la procedura ex art. 169 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:
  - Galleria Casalbuono
  - Interventi di ripristino delle aree di cantiere
  - Barriere antirumore
  - Opere a verde
  - Approfondimento relativo alla scelta delle specie vegetali e ottimizzazione dei tipologici
  - Differenziazione dei tipologici in funzione della distanza dal ciglio stradale
  - Introduzione dell'intervento di mascheramento dei muri in c.a. e pareti in spritz beton
  - Riferimenti floristici e vegetazionali

Pertanto le citate opere di mitigazione dovranno essere sottoposte a Verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185 commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e smi.

...."

- con Provvedimento Direttoriale prot. n. DVA/249 del 8/07/2015, preso atto del parere CTVA/1825 del 26/06/2015, è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione sui lavori eseguiti e sulle attività di monitoraggio in corso d'opera del progetto "A3 Autostrada Salerno-Reggio Calabria- 2° macrolotto. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km 108+000 (Viadotto Calore) al km 139+000 (svincolo di Lauria Nord incluso)";
- Con Provvedimento Direttoriale prot. DVA/227 del 7/06/2016, preso atto del parere CTVA/2080 del 20/05/2016, inerente l'istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo "Autostrada SA-RC. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km. 108+000 (Viadotto Calore) al km. 139+000 (svincolo Lauria Nord incluso) - Variante per la Galleria artificiale Taggine" è stato determinato che "si conferma quanto espresso nel Provvedimento Direttoriale DVADEC-2015-137 del 12/05/2015 circa la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 perché sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore la proposta di variante relativa all' Opera d'arte Maggiore - Variante Zona Taggine del progetto Autostrada Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80, dal Km 108+000 (Viadotto Calore) al Km 139+000 (svincolo di Lauria Nord incluso) - Macrolotto 2";
- con Provvedimento Direttoriale prot. DVA/105 del 5/03/2018, preso atto del parere CTVA/2651 del 16/02/2018, inerente l'istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo "Autostrada del Mediterraneo (già Autostrada A3 SA-RC). Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 Macrolotto 2 dal Km 108+000 (Viadotto Calore) al km 139+000 (Svincolo di Lauria Nord incluso). Interventi di mitigazione e sistemazione ambientale di opere e viabilità minori a seguito di adeguamenti progettuali in corso d'opera nel tratto campano da km 108+000 al km 118+500" è stato determinato che "sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché sia approvata direttamente dal Contraente Generale la proposta di variante. E' richiamato e confermato quanto già espresso con i Decreti Direttoriali prot. DVADEC-2015-137 del 12/05/2015 e prot. DVA\_DEC\_2016-227 del 07/06/2016 emanati sulla base rispettivamente dei pareri CTVA n° 1768 del 17/04/2015 e CTVA n° 2080 del 20/05/2016";

**ESAMINATA e VALUTATA** la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente con note:

- prot. n. UCS-15315-P del 26/06/2015, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/18658 del 16/07/2015 e dalla Commissione al prot. CTVA/2601 del 29/07/2015 recante dati di monitoraggio ambientale relativi al primo trimestre 2015;
- prot. n. UCS-20701-P del 8/09/2015, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/23563 del 21/09/2015 e dalla Commissione al prot. CTVA/3188 del 25/09/2015 recante rapporto di avanzamento dei monitoraggi ambientali al 30/6/15;
- prot. n. UCS-26399-P del 4/11/2015, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/29432 del 24/11/2015 e dalla Commissione al prot. CTVA/4171 del 1/12/2015 recante dati di monitoraggio ambientale relativi al secondo trimestre 2015;
- prot. n. UCS-31634-P del 23/12/2015, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/1203 del 19/01/2016 e dalla Commissione al prot. CTVA/364 del 2/02/2016 recante dati di monitoraggio ambientale CO relativi al terzo trimestre 2015;

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

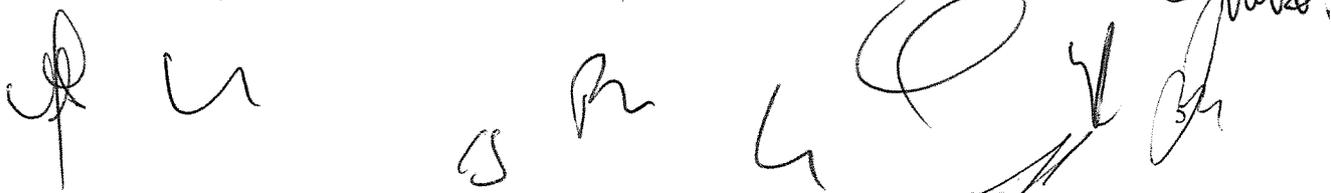
- prot. n. UCS-9702-P del 6/04/2016, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/11116 del 26/04/2016 e dalla Commissione al prot. CTVA/1676 del 6/05/2016 recante dati di monitoraggio ambientale CO relativi al quarto trimestre 2015;
- prot. n. UCS-14376-P del 18/05/2016, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/16296 del 20/06/2016 e dalla Commissione al prot. CTVA/2428 del 6/07/2016 recante relazione di monitoraggio ambientale CO relativa al primo e al secondo semestre 2015;
- prot. n. UCS-18357-P del 27/06/2016, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/18615 del 14/07/2016 e dalla Commissione al prot. CTVA/2919 del 24/08/2016 recante relazione di monitoraggio ambientale CO relativa al primo trimestre 2016;
- prot. n. UCS-25847-P del 21/09/2016, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/23665 del 28/09/2016 e dalla Commissione al prot. CTVA/3348 del 4/10/2016 recante rapporto di avanzamento dei monitoraggi ambientali CO al 30/6/16;
- prot. n. UCS-28579-P del 18/10/2016, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/28680 del 18/11/2016 e dalla Commissione al prot. CTVA/3956 del 24/11/2016 recante report dati di monitoraggio ambientale CO relativa al secondo trimestre 2016;
- prot. n. CDG-8919 del 10/01/2017, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/1351 del 23/01/2017 e dalla Commissione al prot. CTVA/321 del 6/02/2017 recante report dati di monitoraggio ambientale CO relativa al terzo trimestre 2016;
- prot. n. CDG-381376 del 20/07/2017, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/18495 del 4/08/2017 e dalla Commissione al prot. CTVA/2821 del 11/09/2017 recante report dati di monitoraggio ambientale CO relativi al quarto trimestre 2016 e al primo trimestre 2017;
- prot. n. CDG-381376 del 20/07/2017, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/18495 del 4/08/2017 e dalla Commissione al prot. CTVA/2830 del 11/09/2017 recante rapporto di avanzamento dei monitoraggi ambientali al 30/6/17;
- prot. n. CDG-655472 del 27/12/2017, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/220 del 8/01/2018 e dalla Commissione al prot. CTVA/302 del 24/01/2018 recante report dati di monitoraggio ambientale CO relativi al terzo trimestre 2017;
- prot. n. CDG-136148 del 13/03/2018, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/6138 del 14/03/2018, e prot. n. CDG-343823 del 27/06/2018, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/15575 del 5/07/2018, acquisite dalla Commissione al prot. CTVA/2699 del 19/07/2018 recante report dati di monitoraggio ambientale PO relativi al periodo ottobre 2017 – marzo 2018;
- prot. n. CDG-465612 del 7/09/2018, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/20363 del 11/09/2018 e dalla Commissione al prot. CTVA/3324 del 18/09/2018 recante report dati di monitoraggio ambientale PO relativi al periodo ottobre 2017 – marzo 2018;
- prot. n. CDG-647259 del 3/12/2018, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/28165 del 12/12/2018 e dalla Commissione al prot. CTVA/4467 del 19/12/2018 recante report finale relativo agli esiti dei monitoraggi ambientali PO al 31/03/18;

**VISTO E CONSIDERATO** il sopralluogo svolto nei giorni 26 e 27 febbraio 2019, convocato con nota CTVA/723 del 25/02/2019;

**CONSIDERATO** che l’oggetto del presente parere è la verifica ed il controllo dei lavori, ai sensi dell’art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.162/2006 e s.m.i., al fine di accertare l’integrale recepimento delle prescrizioni contenute nei Provvedimenti Direttoriali sopra citati sulla corretta esecuzione dei *“Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell’autostrada SA-RC” tratto compreso tra Km 108+ 800 e il Km 139 + 000- Svincolo di Lauria Nord incluso (2° macrolotto)*;

**esprime le seguenti valutazioni**

Il c.d. “Macrolotto 2” del progetto di adeguamento al tipo 1/A delle Norme CNR/80 di un tratto dell’Autostrada Salerno Reggio Calabria, ha inizio al km 108+000 (viadotto Calore) fino al km 139+000 (Svincolo Lauria Nord incluso), e ricade nelle regioni Campania e Basilicata nel tratto che va dall’attraversamento del fiume Calore sino allo svincolo di Lauria;



- La gestione delle Terre e Rocce da Scavo (TRS) è stata condotta secondo la procedura operativa interna DG4804IL02-A, che applica l'art.186 del D.Lgs. 152/2006. Sono state periodicamente eseguite le analisi sul "tal quale", di cui alle colonne A/B della Tab.1 dell'Allegato 5, parte IV del Decreto. I risultati di tali analisi sono state periodicamente inviate al MATTM e, comunque, reperibili sul sito WEBGIS, nonché costantemente verificati dal Responsabile Ambientale. Inoltre sull'eluato sono stati eseguiti test di cessione ex D.M.05.02.1998 su n. 133 campioni di terre e rocce (al giugno 2017), che hanno dato esiti positivi, con valori degli inquinanti risultati inferiori a quelli limite.
- sui corsi d'acqua Noce e Calore, devono essere realizzati bacini, in terra con fondo impermeabilizzato e adeguatamente inseriti nell'ambiente, tali da raccogliere le acque in uscita dalle suddette vasche prima che esse giungano a detti ricettori naturali.  
Si segnala che la vasca di raccolta sul corso del Calore non è stata realizzata
- a seguito di sopralluoghi precedenti della CT VIA erano state segnalate delle difformità di progetto in merito alla sistemazione di alcuni alvei ed il proponente ha provveduto alla sistemazione con scogliere;
- dal sopralluogo effettuato risulta che l'area di cantiere posta a fianco della vecchia sede autostradale LATO SUD, nei pressi di Casalbuono deve essere mitigata con piantumazioni che possano attenuare l'effetto visivo impattante così come la cabina elettrica posta ai margini del sedime autostradale nella località Casalbuono in ottemperanza anche a quanto rilevato dal MIBAC;
- molte aree, anche se il sopralluogo è stato fatto in periodo invernale, risultano non attecchite e di conseguenza si prescrive un attento monitoraggio ed eventualmente di intervenire con ulteriore piantumazione;

### **MONITORAGGIO AMBIENTALE CORSO D'OPERA**

Sono state effettuate le campagne di monitoraggio ambientale in corso opera le cui risultanze sono le seguenti:

#### **➤ Componente Atmosfera (AT)**

Il monitoraggio viene attualmente realizzato in 5 stazioni, tramite campagne di misure della durata di almeno sette giorni, impiegando laboratori mobili. Inoltre, dal 2009 vengono eseguite misure speditive con strumentazione portatile. Nel 2016, non essendo stati riscontrati, come nel 2015, valori superiori ai limiti di legge, il consuntivo si può considerare stabile/positivo.

#### **➤ Componente Rumore (RM)**

Il monitoraggio viene attualmente realizzato annualmente in 20 stazioni. Nel 2016 gli esuberi sono stati riscontrati in 1 ricettore su 20 confermando il trend migliorativo rilevato a partire dal 2011. In una stazione nel comune di Montesano sulla Marcellana, situata presso un tratto autostradale (RM.24h.1.01) non interessato dai lavori di ammodernamento è stato riscontrato il superamento dei limiti notturni. In generale, nel 2016, avendo registrato, rispetto al 2015, un certo miglioramento, confermato anche dal fatto che in 3 ricettori i valori rilevati nel periodo notturno sono scesi sotto i limiti normativi, il consuntivo può definirsi positivo (in miglioramento). Nel 2017, fino al 30 giugno sono state monitorate 10 stazioni, riscontrando esuberi notturni solo in una di esse (es. RM.24h.1.01). Dall'analisi dei risultati delle indagini fonometriche, eseguite nel periodo gennaio ÷ giugno 2017, appare confermato il trend migliorativo registrato a partire dall'anno 2011. In particolare, rispetto al 2016, il trend del primo semestre 2017 si può considerare complessivamente stabile/positivo dal momento che, come nel 2016, non si registrano nei ricettori monitorati esuberi ad eccezione del citato ricettore RM24h.1.01 dove si riscontra un esubero notturno.

Per la componente "Rumore 7gg (RM7g)", il monitoraggio viene attualmente realizzato con cadenza annuale in 27 stazioni.



➤ **Componente Vibrazione (VB)**

Il monitoraggio viene attualmente realizzato annualmente in 20 ricettori. Nel 2016, non essendosi riscontrato alcun superamento dei limiti, così come nel 2015, 2014, 2013 e 2012, il consuntivo si può definire stabile. Nel 2017, fino al 30 giugno, sono state eseguite misure di vibrazioni presso 10 ricettori, senza riscontrare nessun esubero, confermando così un trend stabile rispetto al 2016.

➤ **Componente Traffico (T)**

Il monitoraggio viene attualmente realizzato semestralmente o annualmente in 11 stazioni. Dall'analisi dei dati a partire dal 2012, emerge, complessivamente, rispetto agli anni precedenti, salvo le stazioni ubicate all'interno del Comune di Casalbuono, una diminuzione del traffico presso la strada statale S.S.19 e del transito dei veicoli di lunghezza compresa tra i 5 e i 7.5 m e di quelli superiori ai 7.5 m. Le misure eseguite nel 2016 hanno registrato, globalmente, valori di traffico in calo e un complessivo aumento in percentuale del transito dei veicoli appartenenti alla "classe di lunghezza < 5 m". Da ciò si deduce, considerando la graduale diminuzione e in qualche caso la stabilizzazione del traffico riscontrata dal 2013, che (tenendo in considerazione anche i diversi periodi stagionali nei quali sono state eseguite le misure) le strade statali sono attraversate in buona parte da traffico locale e solo in minima parte e in limitati punti da veicoli di cantiere. In conclusione, nel 2016 il consuntivo, rispetto al 2015, si può definire positivo/stabile mentre il trend dei primi 6 mesi del 2017, rispetto al 2016, non può essere definito, poiché nel primo semestre non sono state eseguite misurazioni.

➤ **Componente Suolo e Sottosuolo (SS)**

Il monitoraggio viene effettuato con cadenza annuale presso le aree oggetto di studio. Nel 2016 sono stati prelevati e analizzati 27 campioni; in nessuno di questi, così come nei campioni del 2015, sono stati riscontrati superamenti dei limiti della colonna A e della colonna B (Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.lgs 152/2006). Nel 2017, fino al 30 giugno, non sono stati eseguiti campionamenti. In conclusione, nel 2016 il consuntivo, rispetto al 2015, si può definire complessivamente stabile/positivo mentre il trend del 2017, rispetto al 2016, non può essere definito, poiché nel primo semestre non sono stati eseguiti campionamenti.

➤ **Componente Acque Superficiali (AS)**

Le acque superficiali sono monitorate, a monte e a valle dell'area di cantiere, attraverso misure di portata, misure chimico-fisiche istantanee e prelievi di campioni d'acqua da sottoporre ad analisi di laboratorio di tipo chimico e microbiologico. Il monitoraggio viene effettuato con cadenza trimestrale o mensile presso 61 punti di misura.

Nel complesso dall'analisi dei valori rilevati dalle 11 campagne di monitoraggio della componente AS dall'ante operam (2007-2008) al corso d'opera 2017, eseguite sui 61 punti di misura, non emergono particolari criticità riconducibili direttamente alle attività di cantiere.

➤ **Componente Acque Profonde (AP)**

Il monitoraggio avviene attualmente attraverso le analisi mensili o trimestrali eseguite su 8 sorgenti e 16 punti di rilevamento, tra dreni e piezometri.

Nel complesso, dall'analisi dei valori rilevati dalle 11 campagne di monitoraggio della componente AP dall'ante operam (2007-2008) al corso d'opera al 30.06.2017, non emergono particolari criticità che possano essere riconducibili direttamente alle attività di cantiere.

Nel 2016 gli esuberanti sono stati riscontrati in 1 stazione su 24 punti di misura. Dettagliatamente, nel 2016, sono stati riscontrati superamenti dei limiti nel piezometro AP.7.06 (Solfati e Manganese), così come nel 2015. Gli esuberanti del suddetto piezometro, essendo stati riscontrati sin dal monitoraggio ante operam, si possono attribuire alle caratteristiche naturali dell'acquifero.

Per quanto riguarda i piezometri si rileva che, sin dall'ante operam, sono stati registrati dei superamenti che hanno interessato analiti quali Manganese, Piombo, Solfati e Fluoruri. In particolare, gli analiti Manganese e Solfati, insieme al Ferro, sono stati riscontrati in esubero in più piezometri ed in diversi periodi stagionali; ciò potrebbe attribuirsi alle caratteristiche geochimiche naturali delle acque sotterranee.

➤ **Componente Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi (VG/FVF)**

Il Macrolotto attraversa un'area geografica caratterizzata dalla presenza di numerosi pendii e corsi d'acqua di particolare pregio ambientale.

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

In più, nei pressi del Macrolotto ricadono i Siti di Interesse Comunitario (SIC) IT8050022 "Montagne di Casalbuono" e IT9210200 "Monte Sirino" e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT921027 "Appenino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo".

Il monitoraggio attuale della vegetazione e della fauna avviene semestralmente, rispettivamente su 32 e 25 aree. Dai rilevamenti eseguiti, fino al 31.03.2017, risulta che le popolazioni vegetali presenti presso il Macrolotto non presentano sintomi di sofferenza e/o deperimento e il loro sviluppo appare in sintonia con le stagioni; anche la Fauna non risulta interessata negativamente in maniera evidente dalle lavorazioni e, comunque, con la naturalizzazione delle aree dove le lavorazioni sono del tutto terminate si assiste al ripopolamento delle porzioni di territorio occupate precedentemente dal cantiere, con il conseguente ampliamento dei confini degli habitat delle popolazioni faunistiche.

## **MONITORAGGIO AMBIENTALE POST OPERAM**

### **➤ Atmosfera**

Le campagne di monitoraggio ambientale relativa all'Atmosfera effettuate tra Ottobre 2017 e Novembre 2017 e riferite al monitoraggio in Post Operam del 2017 hanno evidenziato che i valori delle emissioni gassose relative a SO<sub>2</sub>, NO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub>, CO rientrano tutti nei limiti di legge. Per quanto riguarda il particolato totale (PTS) ed il Piombo ricercato, questi sono risultati entro i limiti di legge. Per quanto riguarda il PM<sub>10</sub>, quest'ultimo risulta aver superato i limiti di legge, per alcuni giorni, probabilmente dovuto a lavori di cantiere.

### **➤ Componente Acque Profonde (AP)**

Nel complesso, non emergono particolari criticità che possano essere riconducibili direttamente alle attività di cantiere. Sono stati riscontrati superamenti di Solfati e Manganese, così come nel C.O.. Gli esuberanti del suddetto piezometro, essendo stati riscontrati sin dal monitoraggio ante operam, si possono attribuire alle caratteristiche naturali dell'acquifero.

Per quanto riguarda i piezometri si rileva che, sin dall'ante operam, sono stati registrati dei superamenti che hanno interessato analiti quali Manganese, Piombo, Solfati e Fluoruri. In particolare, gli analiti Manganese e Solfati, insieme al Ferro, sono stati riscontrati in esubero in più piezometri ed in diversi periodi stagionali; ciò potrebbe attribuirsi alle caratteristiche geochimiche naturali delle acque sotterranee.

Le analisi chimiche eseguite sui campioni prelevati presso i ricettori, durante tutte le fasi di monitoraggio, non hanno mai rilevato concentrazione di analiti in esubero rispetto ai limiti normativi di riferimento.

### **➤ Monitoraggio acque sorgive**

Si evidenzia un netto miglioramento rispetto ai monitoraggi precedenti ed in tutti i ricettori l'assenza di Coliformi.

### **➤ Rumore**

Nel Post Opera, il Monitoraggio del Rumore prodotto dal Traffico Veicolare (Rm 7gg.) eseguito presso i ricettori siti nel centro del Comune di Lagonegro, lungo la SS.19 dal Comune di Montesano sulla Marcellana, proseguendo per Casalbuono e Lagonegro in direzione Lauria e lungo la SS 104 in C.da Pecorone (Lauria), ha rilevato valori dei livelli sonori tutti entro i limiti normativi (così come atteso nella fase di Post Opera).

Il Monitoraggio del Rumore, eseguito nei pressi dell'infrastruttura autostradale per una durata di 24h eseguito nel Post Opera 2017/2018, ha riscontrato, per tutti i ricettori monitorati, valori acustici inferiori ai limiti normativi, meno del RM<sub>24h</sub>.1.01 che ha presentato un esubero del limite notturno limite 45 Db, valore riscontrato 48 Db.

### **➤ Vibrazioni**

Per il monitoraggio della matrice Vibrazione (per 24 ore), non si è verificato, alcun superamento dei limiti (UNI 9641) nei punti di misura investigati nel periodo in oggetto.



➤ **Suolo e sottosuolo**

Le analisi di laboratorio condotte sui campioni di SUOLO e SOTTOSUOLO da scavo prelevati ed eseguite nella Fase di Monitoraggio in oggetto, i valori riscontrati rientrano nei limiti imposti nella Col. B Tab. 1 All. 5 P. IV Titolo V - D. Lgs. 152/06.

➤ **Avifauna**

Dal confronto con i dati disponibili, relativi al semestre in oggetto, con quanto riscontrato nei precedenti anni risulta che: la ricchezza di specie (S) in quest'ultima campagna è risultata la più alta riscontrata dal 2012; l'Abbondanza (A) è aumentata negli ultimi anni ma non è la più alta in assoluto; la percentuale di non passeriformi è leggermente diminuita rispetto al 2016 ma è più alta di quanto rilevato nel 2015 e 2012; le diversità di specie riscontrano valori leggermente superiori al 2015, ben più alti rispetto al 2012 ma inferiori allo scorso anno e al 2014. Si conferma anche per questo semestre il livello di naturalità dell'area che risulta poco variato rispetto al precedente anno mantenendo le proprie caratteristiche naturali, ancor più marcata data la netta diminuzione delle attività di cantiere che hanno interessato il tratto in oggetto ai lavori.

➤ **Mammalofauna ed erpetofauna**

Lungo tutti i 31 km monitorati da questo studio sono state rinvenute diverse specie di mammiferi, rettili ed anfibi. Le suddette specie sono state individuate attraverso avvistamento diretto durante i punti di osservazione sopraccitati per il monitoraggio dell'avifauna e durante tutti gli spostamenti effettuati per raggiungere i diversi IPA. Spesso l'individuazione e la conferma della presenza di una determinata specie è stata desunta indirettamente dal ritrovamento di segni tipici della presenza di determinati animali. La presenza di tracce e orme, il riconoscimento di tipologie di escrementi e l'ascolto dei loro versi ha permesso l'individuazione della fauna, tipica di queste zone. In estrema sintesi, durante il periodo di monitoraggio si è manifestata la presenza delle seguenti specie animali: Volpe comune , Riccio , Cane , Topo campagnolo, Gatto selvatico , Scrofa, Cinghiale, Rana, lucertola comune , Vipera aspis , Geco.

L'impatto delle sporadiche attività lavorative in esecuzione sull'intera opera non risultano essere impattanti, come in passato, nei confronti del sistema naturale faunistico locale; si conferma la continua rinaturalizzazione delle aree dove le lavorazioni sono del tutto terminate con il conseguente ripopolamento delle porzioni di territorio precedentemente cantierizzate, con un sempre maggiore incremento ad ampliamento dei confini degli habitat delle popolazioni faunistiche.

➤ **Zona Taggine**

Il MATTM, a seguito del Parere n. 1768 del 17.04.2015, nell'approvare tutte le varianti al P.E. apportate dal Contraente Generale, ripercorrendo la complessa storia della franosità del versante Taggine-Sirino non approva l'introduzione delle 3 paratie, perché "*non risolvono le problematiche del versante afflitto da superfici profonde*", chiedendo approfondimenti sulle problematiche del versante ed idonee soluzioni per evitare i rischi connessi alla costruzione di opere strutturali sul pendio.

Il MATTM, a seguito del Parere n. 2080 del 20.05.2016, con prot. DVA-2016-0000227 del 07.06.2016 ribadisce la "*non sussistenza ai sensi del comma 3*" delle "*paratie di pali - Variante Taggine*" presentata da Anas nel dicembre 2014.

In effetti, come risulta anche dall'esito del sopralluogo, in corrispondenza delle scarpate di Trincea in sede Nord, sono introdotte 3 modeste paratie di pali (il cui fuori-terra è mascherato da pannelli prefabbricati "effetto macera"), resesi necessarie per risolvere aspetti espropriativi legati alla strada comunale sovrastante la Trincea a seguito della profilatura finale delle gradonate (paratia 1), per contenere un localizzato dissesto dei detriti costituenti il litotipo rinvenuto nel modellamento delle scarpate (paratia 2), per contenere un dissesto posto alla base della Trincea (paratia 3), che rigonfiava la carreggiata Nord proprio in corrispondenza della spalla (CS36N) del previsto "ecodotto".

Dal 2015, sebbene più volte richiesto, il Contraente Generale non ha trasmesso ad Anas l'aggiornamento dei dati del monitoraggio da trasmettere al MATTM.

Infine, il recente Parere n. 2651 del 16.02.2018 della CT VIA con cui, nell'approvare le Varianti art.169 proposte nel "tratto campano" del MCL2, il MATTM ribadisce per le paratie "Taggine" quanto già a suo tempo determinato, ovvero la "*non sussistenza ai sensi del comma 3*".

## TUTTO CIO' VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

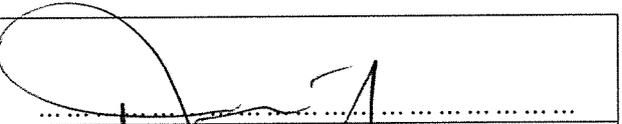
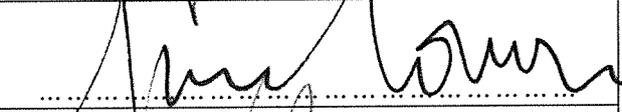
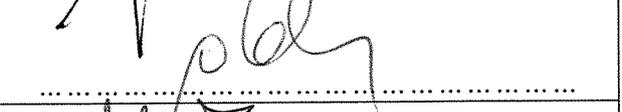
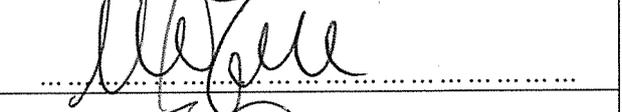
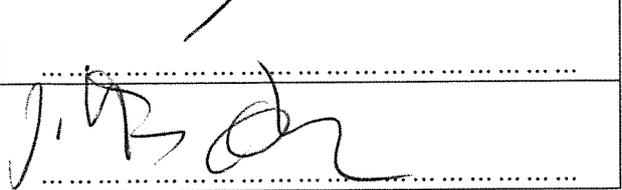
### la Commissione Tecnica per Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

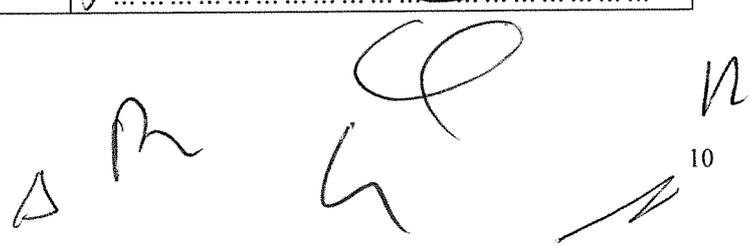
#### VALUTA

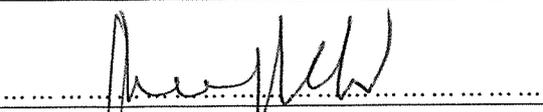
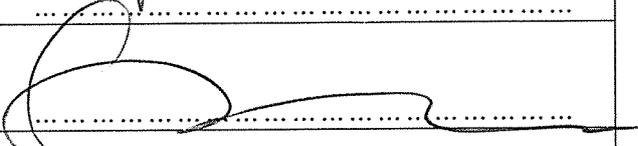
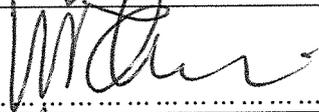
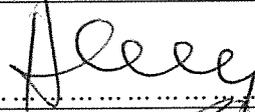
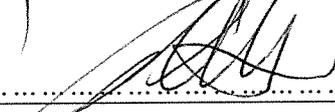
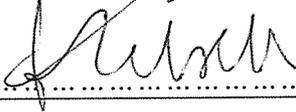
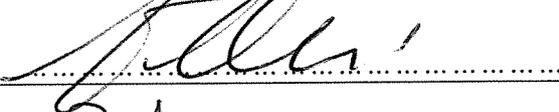
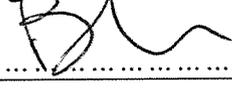
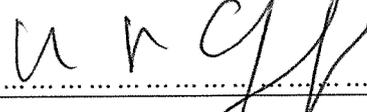
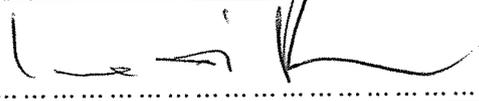
per quanto di competenza, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per quanto attiene le attività di monitoraggio ambientale ante operam e rinnova al Proponente la richiesta di:

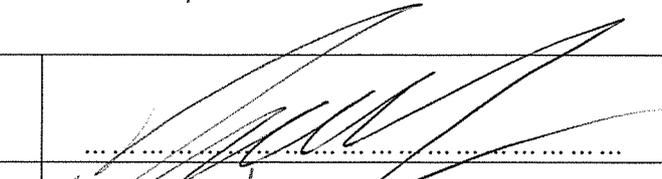
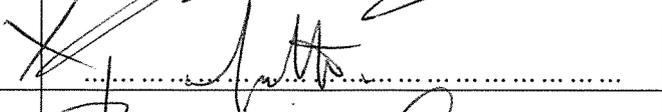
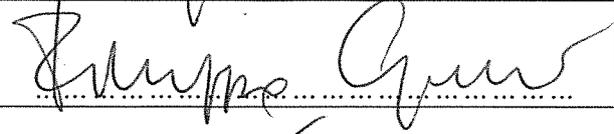
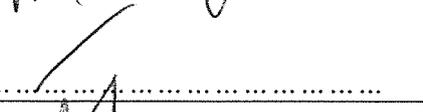
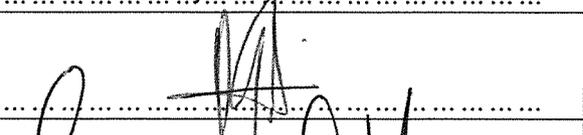
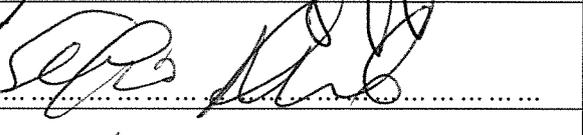
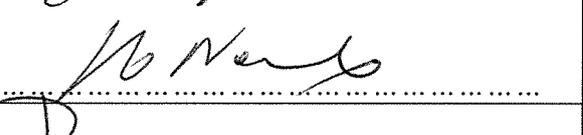
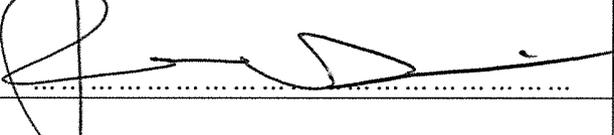
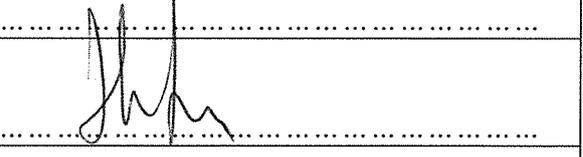
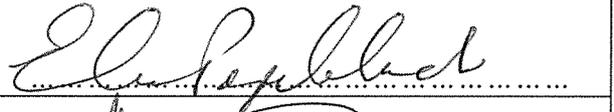
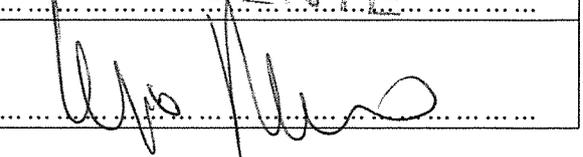
1. Fornire i dati del monitoraggio ambientale post operam in quanto il periodo (pochi mesi nel 2017) non può fornire elementi utili per poter esprimere compiute valutazioni in merito;
2. Ripristinare e mitigare con piantumazione dell'area di cantiere posta a fianco della vecchia sede autostradale ( lato Sud ) nei pressi di Casalbuono che allo stato è visivamente impattante;
3. Effettuare la mitigazione della cabina elettrica posta ai margini del sedime autostradale nella località Casalbuono;
4. Eseguire un attento monitoraggio vegetazionale ed eventualmente intervenire con ulteriore piantumazione;
5. Realizzare la vasca di raccolta degli sversamenti accidentali incidenti sul corso d'acqua del Calore;
6. Fornire i dati di monitoraggio della falda in località Taggine mediante l'istallazione di piezometri e dovrà essere controllata la qualità delle acque delle sorgenti ubicate a valle.
7. Fornire i dati del monitoraggio geotecnico sulla trincea Taggine

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

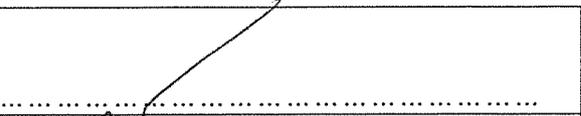
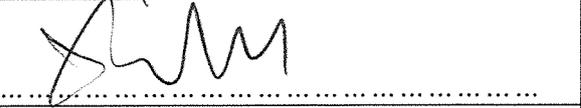
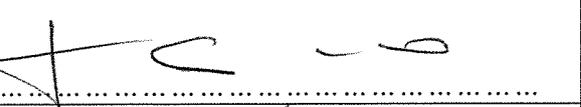
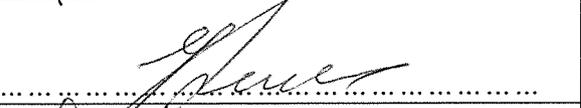
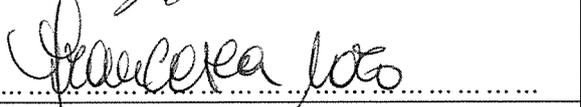
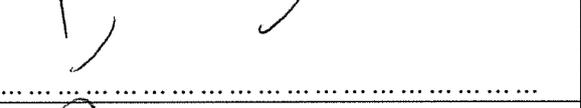
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	



Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	Borgia
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	

Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	

"Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada SA-RC" tratto compreso tra Km 108+ 800 e il Km 139 + 000-  
Svincolo di Lauria Nord incluso (2° macrolotto)

Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	